

mentamento di ridurre meno un terzo i diritti sui vini del Portogallo. La proposta di Pitt passò, ed il trattato fu approvato; anzi e le due camere votarono un indirizzo al re per ringraziarlo di averlo concluso. Questo trattato, che più non esiste, fu assai biasimato in ambi i paesi; esso fu di maggior pregiudicio alla Francia che all' Inghilterra; però non si può negare ch'esso non abbia eccitato nel primo paese il desiderio di rivaleggiare nel perfezionare le manifatture. Sotto questa veduta il trattato ha fatto del bene alla Francia, dacchè ha contribuito a perfezionare la sua industria.

Il conte d' Abercorn ed il duca di Queensberry, due dei sedici pari di Scozia, eletti per sedere nella camera alta, essendo stati creati pari della Gran-Bretagna, nacque il dubbio di sapere se potevano continuare a sedere nella qualità loro di rappresentanti; l'atto di unione su tal punto nulla diceva. La discussione cominciò nel 13 febbraio. La camera decise esservi incompatibilità fra le due qualità, di pari sedenti temporariamente e per elezione, e di pari sedenti per diritto ereditario.

Nel 26 febbraio, Pitt fece adottare un bill che convertiva in un solo diritto su ciascun oggetto quelli che separatamente si esigevano dalla dogana e dall'accisa. Questa fu misura vantaggiosa al pubblico tesoro.

Una proposta di rivocare l'atto del testò che escludeva dagli impieghi pubblici tutti coloro che non avessero professata la religione anglicana, fu rigettato nel 28 marzo, nella camera dei comuni.

Il principe di Galles aveva incontrati non pochi debiti: diminuì le sue spese, e consentì che i suoi amici movessero reclami in suo favore, poichè nè il re nè i suoi ministri non avevano domandato nulla in di lui soccorso. Pitt, a cui fu domandato, nel 20 aprile, se contava di proporre qualche misura per togliere d'imbarazzo il principe di Galles, rispose non aver ordini del re su tal punto. Parecchie volte si trattò di tale affare; fu annunciata una proposta tendente ad indurre la camera ad occuparsi degli interessi del principe; vi fu qualche asprezza nei dibattimenti perchè il principe erasi collegato coi più importanti membri dell' opposizione; si arrivò perfino ad alludere ad